

RAGIONE e SENTIMENTO

Il senso della solidarietà internazionale
qualità ed efficacia della cooperazione

Premessa

Stiamo vivendo una crisi economica mondiale e nazionale senza precedenti.

Sono oltre 3 milioni gli italiani che vivono in condizione di povertà estrema (dati Istat).

C'è chi afferma che la cooperazione internazionale sia inutile (Dambisa Moyo: "La carità uccide! Cosa impedisce al continente africano di affrancarsi da una condizione di povertà cronica? La colpa è proprio degli aiuti, un'elemosina che, nella migliore delle ipotesi, costringe l'Africa a una perenne adolescenza economica, rendendola dipendente").

Se questa è la premessa appare scontato poter affermare che in questa crisi non ci sia più spazio per la solidarietà. Figuriamoci per quella internazionale, per la cooperazione allo sviluppo. Con i tanti problemi che abbiamo noi italiani, perché mai dovremmo rivolgere le nostre attenzioni ai poveri del Sud del Mondo?

Eppure noi siamo convinti che mai come oggi vi sia bisogno di un rilancio della solidarietà internazionale e più in generale della solidarietà tout court. Riteniamo infatti che essa possa divenire un tassello fondamentale per uscire da questa situazione. Una cooperazione allo sviluppo che deve essere intesa come politica lun-

gimirante di costruzione di equilibri globali, di giustizia sociale, di promozione dei diritti umani, di creazione di opportunità di pace e di progresso. In altre parole, una solidarietà internazionale fondata sulla qualità e sull'efficacia, che sia credibile e trasparente, che tenga conto dei tempi dei partner del Sud del mondo e sostenga le comunità locali.

Di questo discuteremo durante la XXII edizione della Settimana di Educazione alla Mondialità, organizzata dal VIS dal 25 agosto all'1 settembre a Pejo, sulle Dolomiti. Divisi in gruppo di lavoro, con il contributo di docenti ed esperti, ci chiederemo dove siamo e se ha ancora senso parlare di solidarietà e cooperazione internazionale. Ripercorreremo le tappe di una riflessione internazionale che ha visto la comunità mondiale dibattere sull'efficacia e sulla qualità della cooperazione dal 2003 (Roma) passando per la Dichiarazione di Parigi del 2005, l'Agenda di Accra del 2008 fino all'ultimo appuntamento di Busan del 2011.

Ma cercheremo anche di capire cosa ognuno di noi può fare per promuovere e rilanciare una cultura della solidarietà.

Per info e prenotazioni:

vis@volint.it - Tel. 06.51.629.1

Fax 06.51.629.299

Si alloggerà presso l'Hotel Aurora di Pejo

